



COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza

Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020

C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291
Indirizzo di posta elettronica: comune.gossolengo@sintranet.it

DELIBERAZIONE N.

11

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'I.R.P.E.F. - DETERMINAZIONE ALIQUOTA E SOGLIA DI ESENZIONE - ANNO 2011.

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

L'anno **DUEMILAUNDICI** addi **QUATTORDICI** del mese di **GIUGNO** alle ore **21.00**, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

1 - BIANCHI MARIA	Presente	10 - GIACOBINI GISELLA	Presente
2 - CARUSO DOMENICO	Presente	11 - CASSINELLI LUCIANO	Presente
3 - ZILIANI ANDREA	Presente	12 - GRACCHI IVANA	Presente
4 - SASSI CARMINE MARCELLO	Presente	13 - CELLA LUIGI	Presente
5 - GHILLANI ANGELO	Presente	14 - PIGA CARLO	Presente
6 - CASTELLI GIAMBATTISTA	Presente	15 - ABBRUZZESE ALDO BRUNO	Assente
7 - ROSSI FRANCESCA	Presente	16 - CRISTALLI SILVIA	Presente
8 - SARTORI MASSIMO	Presente	17 - SESENNA DANIELE	Presente
9 - CAPPA CORRADO	Assente		

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N. 15 ed assenti, sebbene invitati, N. 2

Assiste il Segretario Generale Convenzionato Sig. **FERDENZI ADRIANO** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BIANCHI MARIA** assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Alle ore 22.17

Presenti 15 – Assenti : 2: CAPPA CORRADO ABBRUZZESE ALDO BRUNO

Il Sindaco introduce l'argomento e illustra brevemente la materia.

Aprire quindi la discussione.

Intervengono i Signori:

Piga: fa notare che nel programma elettorale della Maggioranza si afferma che ci sarebbe stato un contenimento delle tasse e delle tariffe; considera questo un obiettivo lodevole che però si trasforma ora in una promessa non realizzata.

Ghillani: ribatte che l'operazione dell'IRPEF è indispensabile per mantenere a livello degli anni passati, i servizi che il Comune eroga soprattutto nel sociale e nella scuola; ricorda che in due anni i contributi dello Stato si sono ridotti di circa €180.000.

A questo punto più nessuno intervenendo,

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la legge 27 dicembre 1997, n. 449 (legge finanziaria per l'anno 1998), che ha delegato il governo ad emanare un decreto legislativo avente ad oggetto l'istituzione di un'addizionale comunale all'I.R.P.E.F.;

VISTO il decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, che ha introdotto l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

VISTO l'art. 1, commi 142, 143 e 144 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che ha introdotto sostanziali modifiche alla norma istitutiva dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

CONSIDERATO che le suddette modifiche prevedono che i comuni possano, con approvazione di apposito regolamento, disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'I.R.P.E.F.;

RILEVATO che il Comune di GOSSOLENGO:

- a) ha adottato l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche nella misura dello 0,1%, con delibera di Giunta Comunale n. 022 del 10/2/05, in vigore dal 1° gennaio 2005 e pubblicata sull'apposito sito informatico in data 16.02.2005;
- b) ha confermato tale misura anche per l'anno 2006, con atto di Giunta Comunale n. 021 del 09.02.2006, pubblicata il 05.04.2006;
- c) ai sensi dell'art. 1, comma 142, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Finanziaria 2007) ha approvato il regolamento indicato dalla norma riportata con D.C.C. n. 11 dell'01.03.2007 (successivamente modificato con D.C.C. N. 25 del 23.04.2007), introducendo all'art. 2/bis la soglia di esenzione pari ad Euro 10.000,00;

- d) con il medesimo atto di Consiglio Comunale n. 11/'07 ha approvato la misura dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche per l'anno 2007 nella misura dello 0,3%;
- e) ha confermato, fino all'anno 2010 compreso, sia l'aliquota dello 0,3% che la soglia di esenzione pari ad Euro 10.000,00;

CONSIDERATO che la risoluzione n. 1/2011 del dipartimento delle Finanze ha soddisfatto l'attesa di chiarimenti nutrita dai Comuni sulle possibilità di movimento dell'I.R.P.E.F. locale aperte dal decreto legislativo sul federalismo municipale ed ha adottato una linea rigorosa per evitare che le decisioni dei Comuni siano a rischio contenzioso; la questione nasce dall'art. 5 del D. Lgs. 23/'11 che:

- prevede la graduale cessazione del blocco delle addizionali
- rimanda ad un regolamento attuativo dell'Economia da varare entro 60 giorni dall'entrata in vigore del D. Lgs. (cioè entro il 06 giugno) per definire chi può ritoccare le aliquote e di quanto
- in caso di mancata emanazione nei termini del regolamento attuativo l'I.r.p.e.f. locale sarà "mobile" solo nei Comuni che oggi chiedono meno del 4 per mille, e che potranno ritoccarla al massimo del 2 per mille all'anno senza superare comunque il tetto del 4 per mille;

CONSIDERATO che al fine di reperire le risorse finanziarie in misura sufficiente a garantire gli equilibri del bilancio annuale e pluriennale occorre stabilire anche per l'anno 2011 la quota variabile dell'addizionale comunale all'I.r.p.e.f. nella misura di 0,4 punti percentuali, tenuto conto della possibilità di aumento sopra descritta;

RITENUTO di provvedere in merito, per assicurare entrate sufficienti a finanziare i programmi di spesa che sono meglio specificati nella relazione previsionale e programmatica da approvare unitamente al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011;

RAVVISATA la propria competenza in materia ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 267/'00;

VISTO l'art. 1, co. 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che il termine di approvazione del bilancio di previsione 2011 è stato differito al 30/06/2011 con Decreto Ministeriale del 16/03/2011;

VISTO il parere favorevole della Commissione per l'Assetto Istituzionale, Affari Sociali e Culturali, espresso nella seduta dell'8/06/2011;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

SENTITO il parere del Segretario Generale Convenzionato sulla conformità del presente atto alle Leggi ed agli strumenti normativi comunali;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti n. 15
Astenuiti n. /
Votanti n. 15
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 4 Cella, Piga, Cristalli, Sesenna.

proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

- 1) di stabilire l'aliquota dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche da applicare per l'anno 2011 nella misura dello 0,4% (zero virgola quattro per cento);
- 2) di confermare, per l'anno 2011, la soglia di esenzione pari ad Euro 10.000,00 di cui all'art. 2/bis del regolamento comunale I.r.p.e.f.;
- 3) di provvedere agli adempimenti necessari per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito informatico di cui al Decreto Ministero Economia e Finanze del 31.05.2002.

Successivamente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti n. 15
Astenuiti n. /
Votanti n. 15
Voti favorevoli n. 11
Voti contrari n. 4 Cella, Piga, Cristalli, Sesenna
proclamato dal Sindaco:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^a comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to (BIANCHI MARIA)

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
F.to (FERDENZI ADRIANO)

Il sottoscritto, Segretario Generale Convenzionato,

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- Che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot. 5394
Gossolengo, 20.06.2011

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
F.to (FERDENZI ADRIANO)

--
Copia conforme all'originale.

Addì 20.06.2011

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
(FERDENZI ADRIANO)

--
CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- è divenuta esecutiva il giorno30.06.2011, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);
- è stata affissa all'albo pretorio comunale, per quindici giorni consecutivi dal.....20.06.2011al05.07.2011 (art. 124. c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, _____

IL SEGRETARIO GENERALE CONVENZIONATO
(FERDENZI ADRIANO)
